



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

Solennità di tutti i Santi, Anno C - 1° Novembre 2025 - Bianco

**31ª Domenica del T. O. - Comm. dei Fedeli Defunti
Anno C - 2 Novembre 2025 - Viola**



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 5,1-12) [1° NOVEMBRE]

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 6,37-40) [2 NOVEMBRE]

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Di fronte alla morte, con inattesa gioia e speranza

La festa di tutti i Santi e il ricordo di tutti i fedeli defunti ci invitano a porci di fronte alla morte con gioia e con speranza. Sono due atteggiamenti che decisamente non associamo a questa realtà. Eppure, la «buona notizia» (=evangelo) che Gesù ci ha annunciato con la sua vita e le sue parole ci consegna proprio questo.

I due brani evangelici riproposti in questo contesto il 1° e il 2 novembre sono tratti dal vangelo secondo Matteo (5,1-12) e dal vangelo secondo Giovanni (6,37-40) e ci invitano ad accogliere una Parola di Dio che dà fondamento proprio alla gioia e alla speranza.

La beatitudine che dà gioia

Come annuncio della «buona notizia» nella festa grande in cui ricordiamo e avvertiamo la presenza di tutti coloro i quali hanno raggiunto la pienezza di vita della Pasqua, ascoltare il testo delle «beatitudini» ci comunica innanzitutto una verità centrale dell'esperienza cristiana: i santi sono i santi-ficati, cioè coloro che si sono lasciati santificare da Dio, come ricordo mi aveva annunciato in seconda media il mio insegnante di religione di allora, don Antonio Trevisiol. È proprio questo emerge dall'ossatura essenziale delle «beatitudini» così come riportate in Mt 5: sono beati coloro che il mondo non considera certo felici, riusciti, di successo, in quanto Dio interviene nella loro vita per condurli a pienezza. Tutte le affermazioni sono infatti completate dal cosiddetto «passivo divino», che invita a leggere: «Beati i poveri in spirito, perché Dio darà loro il suo Regno», e

così via. Le beatitudini originariamente sono infatti dichiarazioni che rivelano il volto e l'agire di Dio, il quale si mette attivamente dalla parte di coloro che sono considerati falliti, ultimi, certo «non riusciti» per renderli appunto «beati». E' dono suo, ben prima che «merito» conseguito per il proprio comportamento. Poi, certo, il dono di vita ricevuto cambia il cuore, e rende capaci di dividerlo, prendendosi cura degli altri come si è sperimentato che lui si è preso cura di noi... E così, ascoltando oggi della sovrabbondanza di vita che Dio dona proprio dentro le situazioni che sembrano tanto fragili e spesso senza speranza, intuiamo che i santi sono appunto i santificati, coloro che hanno lasciato fare a Dio dentro la loro vita. Teresa di Lisieux scriveva: «Chi sa come diventerebbe un'anima se lasciasse che Dio agisse come vuole nella sua vita!».

Il desiderio di Dio che apre speranza

Anche il brano dal Vangelo secondo Giovanni proposto per il ricordo di tutti i morti rinforza questo messaggio: «Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno» (Gv 6,39). La volontà del Padre, che Gesù si impegna a «fare», è desiderio di salvezza per l'intera umanità, per il mondo l'universo intero. Se l'accogliamo, si fa amore che ci salva la vita, fin dentro la profondità di ogni morte. Ci salva rendendoci continuamente nuovamente capaci di amare.

Continua all'interno

Una gioia da vivere, una speranza che non delude

Questo può aprire in noi una profonda speranza: la speranza che tutti e tutte («tutti tutti tutti», papa Francesco) si lascino in qualche modo alla fine raggiungere e trasformare da questo amore così folle da morire per noi, e noi certo non ce lo meritavamo (Rm 5,6-8)! se pur si possa “meritare” un dono così totale ed estremo... E’ entrare nella prospettiva della Pasqua, che è insieme e inscindibilmente morte e risurrezione. Una prospettiva attiva già ora già qui nel metterci in grado di attraversare dietro a Gesù ogni nostra morte, personale e collettiva, fino all’ultima morte e all’ultimo varco-oltre. E’ sapienza ecclesiale quindi mettere accanto, uno dopo l’altro, il celebrare i santi e il ricordare i morti. Perché rinforza ancora l’annuncio del sogno del Padre, di poter rendere pienamente compiuta la vita di tutti i suoi figli e figlie: il compimento di gioia di coloro che con più evidenza intuono aver “lasciato fare a lui” incoraggia ognuno e ognuna di noi a sperare per noi e per coloro che continuiamo ad amare, fin oltre la loro (e la nostra) morte.

Fin da oggi, fin da qui

In un tempo in cui la speranza si infragilisce, in cui sembra che la morte si imponga come destino non solo personale ma anche sempre più collettivo, per popoli interi, e per l’intera umanità, in questo tempo ci viene donata una volta ancora una possibilità di credere ad un amore che ci salva. Anche se non nella maniera da noi desiderata: non ci salva “dalla morte”, ma “fin dentro” la morte. Ci rende così capaci di “rimanere vivi” anche dentro le situazioni più mortali, capaci di dividerne la vita,

Fin nel lutto, al quale è necessario accostarci in punta di piedi, può risuonare in maniera discreta e inattesa un annuncio di speranza e di gioia. Facciamo festa, quindi, non solo per i santi, ma con i santi, facciamo festa con i nostri morti: tutti loro ci invitano a credere che la loro presenza rimane, presenza d’amore e di cura accanto e insieme al nostro quotidiano andare.

don Bruno Baratto

Dal DISCORSO DEL SANTO PADRE LEONE XIV

AI PARTECIPANTI ALL’INCONTRO MONDIALE DEI MOVIMENTI POPOLARI

Gli Stati hanno il diritto e il dovere di proteggere i propri confini, ma ciò dovrebbe essere bilanciato dall’obbligo morale di fornire rifugio. Con l’abuso dei migranti vulnerabili, non assistiamo al legittimo esercizio della sovranità nazionale, ma piuttosto a gravi crimini commessi o tollerati dallo Stato. Si stanno adottando misure sempre più disumane – persino politicamente celebrate – per trattare questi “indesiderabili” come se fossero spazzatura e non esseri umani. Il cristianesimo, invece, si riferisce al Dio amore, che ci rende fratelli tutti e ci chiede di vivere da fratelli e sorelle. (Papa Leone XIV, 23.10.2025)



SCOUT 2025-2026 GRUPPO SCOUT SPINEA 1

Sono aperte le iscrizioni per tutti i ragazzi, le ragazze e i giovani dalla prima media (11 anni) in su che desiderano entrare a far parte della grande famiglia scout!!!

SCAN ME

Per iscriversi basta compilare il modulo che trovate scansionando il qr code!!



CIRCOLO NOI SS. VITO E MODESTO

APERTI I TESSERAMENTI 2026

ADULTI € 8.00

RAGAZZI € 6.00

ORARI DI APERTURA DEL BAR

INIZIO DEL GRUPPO GIOVANI

Per tutti i giovani dai 18 anni in su riprende il gruppo giovani!

Il prossimo appuntamento sarà:

Venerdì 7 novembre

dalle ore 18.30, in oratorio a San Vito.

CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE

Giovedì 13 novembre, ore 20.45.

GIUBILEO DEI CORI E DELLE CORALI



Domenica 9 novembre,
ore 14.30-18.00
in Cattedrale a Treviso

MEETING DI PASTORALE GIOVANILE

SABATO 15 NOVEMBRE,

dalle 15.30 alle 18.30 A TREVISO

Info: www.pastoralegiovanile.it



RIUNIONI DEL CATECHISMO PER L'ANNO 2025-2026

- Riunione dei genitori e incontro per i bambini di 2° elementare, **Sabato 8 novembre alle ore 10.00 in oratorio.**

Per tutte le altre classi c'è la possibilità di portare l'iscrizione al catechismo, **SABATO 8 NOVEMBRE, DALLE 10.00 ALLE 12.00, IN ORATORIO.**

PROGETTO GEMMA

Ogni prima domenica del mese, sul sagrato della nostra Chiesa, ci sarà la raccolta a favore del Progetto Gemma;

come di consueto ci saremo anche **DOMENICA 2 NOVEMBRE**

50° ANNIVERSARIO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

Per una formazione integrale, continua e condivisa in una chiesa sinodale missionaria

Relatore: Padre Giacomo Costa sj

in Auditorium Pio X a Treviso.

Venerdì 14 novembre dalle 20.30 alle 22.30

Sono invitati, in modo particolare, tutti gli operatori pastorali che operano a vario titolo nella nostra comunità.



I SANTI, PIETRE VIVE: IL 9 NOVEMBRE LA PRIMA GIORNATA “PER IL RICORDO NELLE CHIESE PARTICOLARI DEI PROPRI SANTI, BEATI, VENERABILI E SERVI DI DIO”

Papa Francesco, consapevole di quanta santità sia ricco il cammino di ogni comunità cristiana, ha voluto indire, con una lettera del 9 novembre 2024, la giornata “per il ricordo nelle Chiese particolari dei propri santi, beati, venerabili e servi di Dio”.

SANTI Trevigiani

Liberaie	Parisio
Teonisto, Tabra, Tabrata	Girolamo Emiliani
Fiorenzo e Vendemmiale	Pio X
Prodocimo	Giovanni Antonio Farina
Eliodoro	Maria Bertilla Boscardin
Venanzio Fortunato	Giuseppina Bakita

Nel sito della diocesi di Treviso sono elencati anche i BEATI, i VENERABILI e i SERVI DI DIO Trevigiani



GAZA QUALI PROSPETTIVE DI PACE?

Martedì 11 novembre
2025, ore 20.45

In oratorio incontro con
don Nandino Capovilla



CASTAGNATA 2025

San Vito in Festa



Sapori d'Autunno
Castagne arrosto
Pop-corn croccanti
Cioccolata e Tè caldo
Vin brulè speziato

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Parrocchia di Spinea Ss. Vito e Compagni Martiri

Vivi la magia del volo
con Falconeria Historia!
Rapaci, natura e spettacolo
si incontrano in
un'esperienza unica per
grandi e piccoli.

Falconeria Historia

Dalle ore 11:00
per tutto il Giorno

Dalle ore 15:00
**Pomeriggio di giochi
e divertimento!**
Scacchi all'aperto
I giochi di una volta
Laboratori di disegno
Baby Lotteria

Vi aspettiamo numerosi per trascorrere insieme
una giornata di festa!

338 4410734



Il foglietto "LA NOSTRA DOMENICA" è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Sabato 1 novembre Solennità di Tutti i Santi	8.00	Marchiori Roberta / Franchina Cosima e def. fam. Fatta e Franchina
	9.30	(Graspo)
	10.00	Carraro Maristella (5° ann.) / Salvatore Rocco / Fam. Bolzonella e Tessaro
	10.30	(Fornase)
	11.15	<i>Suffragio defunti corale Ss. Vito e Modesto / Guiotto Gianni, Stefano e Savina / Michele / Spolaor Pietro e Lina</i>
	15.00	<i>Benedizione delle Tombe e Liturgia della Parola in cimitero (Via Matteotti)</i>
	18.30	Niero Mariano
Domenica 2 novembre 31ª Domenica del Tempo Ordinario <i>Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti</i>	8.00	Garbin Carlo e Garbin Emanuela / Faraon Arturo, Michele e def. fam Faraon e Chinellato / Levorato Lino, Damiani Antonio e Michielan Ines
	9.30	(Graspo) Eliseo, Gemma, Paolo e Ennio
	10.00	Prato Antonio, Maria e Giuseppe / Bertelli Dario, Lina e Salvatore / Beccarello Berto e Fabio / Calaprice Umberto e def. fam. De Tomo e Calaprice / Martini Gianfranco / Stocco Alcide / Venticinque Rosaria, Venticinque Antonino, Vempa Rodolfo e Scialpa Giuseppa / Mariano, Danilo, Ferruccio e Giuseppina
	10.30	(Fornase)
	11.15	<i>SANTA MESSA IN CIMITERO (VIA MATTEOTTI); in caso di pioggia si celebrerà in chiesa a San Vito</i>
	15.00	<i>SANTA MESSA IN CIMITERO (VIA MATTEOTTI); in caso di pioggia si celebrerà in chiesa a San Vito</i>
Lunedì 3 novembre	18.30	Luigi, Giuseppina e Giovanni / def. fam. Rigato e Grazin
Martedì 4 novembre S. Carlo Borromeo	18.30	Sottile Luigi, Santina e Pasquale / Calaprice Umberto / def. fam. Frison
Mercoledì 5 novembre	18.30	<i>Giovani defunti di Spinea / def. fam. Zavan Valter e Eva / def. Fam. Bagato / def. fam. Zavan / Sopradassi Mario (10° ann.)</i>
Giovedì 6 novembre	18.30	Rutigliano Ruggiero e Cosimo Damiano
Venerdì 7 novembre	18.30	Brazzoduro Ugo e Renzo
Sabato 8 novembre	18.30	Noventa Silvana / Giuseppe e Rina / Daniela e def. fam. Golfetto / Spolaor Bruno e Luigina / Vincenzo, Valter e def. fam. Deppieri
Domenica 9 novembre 32ª Domenica del Tempo Ordinario	8.00	Dalla Muta Armando / Spolaor Stefano e Odina Angelo / Scaggianti Luciano e Lorenza Giorgio / Agnese
	9.30	(Graspo)
	10.00	
	10.30	(Fornase) Liliana e Tarcisio
	11.15	
Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate entro il venerdì mattina in canonica.		



IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di **Novembre-Dicembre 2025** si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di **Euro 4,50**.

CONFESSIONI

Ogni **SABATO** dalle ore **16.00** alle ore **18.00** in chiesa a S. Vito.
In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni **LUNEDÌ** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.



RECITA DEL ROSARIO

Da **MARTEDÌ** a **VENERDÌ** alle ore **17.45** e al **SABATO** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30